



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco Lomonaco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART.134, COMMA. 4,
D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.**

Prot. n. _____

O R I G I N A L E

N. 32

del 30 Gennaio 2014

Oggetto: D.LGS. 14.03.2013 N. 33 – “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ”. PERIODO 2014/2016. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **18,30** nella residenza comunale, convocata a norma di legge, si é riunita la Giunta comunale e sono presenti:

		Presente	assente
1) DEVINCENZIS Vincenzo	<i>Sindaco</i>	X	
2) GENTILE Salvatore	<i>Assessore</i>	X	
3) MAFFIA Marcello	<i>Assessore</i>	X	
4) PIERRO Camillo Donato	<i>Assessore</i>		X
5) TAURO Leonardo Rocco	<i>Assessore</i>	X	
6) ZACCARIA Massimo	<i>Assessore</i>	X	

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta il Sindaco - Vincenzo DEVINCENZIS.

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario comunale, dott. Egidio LO MASSARO.

Parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso sulla presente proposta di deliberazione, art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Parere favorevole di **regolarità contabile**, espresso sulla presente proposta di deliberazione, art. 49, comma 1, D. Lgs. 18. 8. 2000, n. 267

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge delega n. 190 del 6 novembre 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), concepita a seguito della constatazione dell'incidenza sempre maggiore del fenomeno corruttivo sull'efficienza e produttività nella gestione della cosa pubblica, ha introdotto nuove misure per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A., attraverso un approccio multidisciplinare, nel quale agli strumenti sanzionatori si affiancano gli obblighi di trasparenza dell'attività amministrativa e il controllo esercitato dai cittadini;

DATO ATTO che, in attuazione della sopra citata legge delega, è stato emanato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che definisce il nuovo quadro di stringenti misure in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, alle quali anche gli Enti locali sono tenuti a conformarsi, attraverso lo strumento della pubblicazione di una notevole quantità di dati, informazioni e provvedimenti, sui siti web istituzionali;

ATTESO che, con l'approvazione del D. Lgs. n. 33/2013, il legislatore ha inteso compiere un importante e notevole passo avanti nella direzione dell'accessibilità dei cittadini alle informazioni relative alla gestione della cosa pubblica, andando ben oltre la portata degli istituti dell'accesso ai documenti amministrativi e della partecipazione al procedimento, introdotti ben ventitré anni fa dalla Legge 241/1990 e che determinarono una rivoluzione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini;

ACCERTATO, infatti, che:

- al controllo di carattere giuridico, che si concretizza in un potenziamento dei controlli interni e dei controlli esterni della Corte dei Conti effettuato dal D.L. n. 174/2012 e nelle misure anti corruzione di cui alla Legge n. 190/2012, si aggiunge un controllo di carattere "sociale" sulla legalità, qualità e appropriatezza dell'operato delle pubbliche amministrazioni, poiché il D. Lgs. n. 33/2013, andando ben oltre il primo approccio in tal senso operato dal D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta), declina un concetto di trasparenza amministrativa definito quale possibilità di tutti i cittadini di avere accesso all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni;
- la trasparenza pubblica viene ricondotta dal legislatore ai livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti sull'intero territorio nazionale, a norma dell'art. 117, secondo comma, lett. m), della Costituzione, con l'unico vincolo del rispetto delle disposizioni sul segreto e sulla protezione dei dati personali;
- la trasparenza viene concepita non più come "concessione" da parte della pubblica amministrazione ma come vero e proprio diritto del cittadino: all'obbligo della pubblica amministrazione di pubblicare tutte le informazioni e i dati della sua organizzazione e attività, dettagliati nel D. Lgs. n. 33/2013, si contrappone il ruolo attivo del cittadino che può richiederne la pubblicazione senza dover dimostrare di avere un interesse qualificato e strumentale alla tutela di una posizione sostanziale individuale, come invece era - ed è ancora richiesto - per l'esercizio dell'accesso ai documenti amministrativi dalla Legge 241/1990;
- il cosiddetto "accesso civico" è azionabile dal cittadino senza formalità, senza necessità di motivare l'istanza, senza dover dimostrare l'utilità dell'atto che si intende conoscere rispetto alle esigenze difensive del richiedente, ma si basa unicamente sul presupposto dell'inadempimento cui l'amministrazione è incorsa non rispettando gli obblighi di pubblicità;
- a tale meccanismo rimediabile di assoluta novità nell'ordinamento giuridico italiano, si aggiunge un articolato apparato sanzionatorio che, nelle ipotesi di inadempimento delle amministrazioni rispetto ai nuovi obblighi di pubblicità, coinvolge tutte le posizioni apicali dell'Ente;

DATO ATTO che la Legge n. 190/2012, cosiddetta anticorruzione, individua proprio nel principio di trasparenza lo strumento in chiave dissuasiva di quei comportamenti identificabili come presupposti di potenziali episodi di corruzione intesa in senso lato come "mala gestione";

ACCERTATO che l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 stabilisce che ogni Amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

RILEVATO che tale Programma definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3;

VISTA la delibera n.50 del 4.07.2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) recante:" Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016;

VISTA la propria deliberazione n. 33 del 30.01.2014, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, con la quale si è approvato il Piano della prevenzione e della corruzione per il triennio 2014 – 2016 previsto dall'art. 1, comma 8 della Legge 6.11.2012, n.190 del quale il presente piano della trasparenza rappresenta una sezione del precedente;

VISTA l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e monitoraggio sull'elaborazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità alla data del 31.12.2013 da parte dell'Organo Indipendente di Valutazione (OIV) in data 31.01.2014 ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. g) del D. Lgs. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- il D. Lgs. n. 165/2001;

- i vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali;

- il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000, non comportando il presente atto riflessi di natura finanziaria;

Con voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1.-Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016,allegato al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

2.- Di stabilire in 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, il termine assegnato ai soggetti responsabili della trasparenza (Responsabili di Area, Responsabili di Uffici e/o Servizi, ecc.) per completare gli adempimenti di pubblicazione previsti per l'anno 2013 dal D. Lgs. 14.03.2013, n.33;

3.- Di dare atto che per il triennio 2014 – 2016 l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti per le amministrazioni pubbliche con l'individuazione dei rispettivi ambiti soggettivi di applicazione e degli aggiornamenti sono quelli dell'allegato 1 alla delibera n.50/2013 della CIVIT che con il presente atto si approva ad ogni effetto di legge e che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;

4.- Di trasmettere copia della presente ai Responsabili di Aree, Responsabili di Uffici e/o Servizi, all'Organismo Indipendente di Valutazione e ad ogni referente della trasparenza per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza;

5.-Di rendere la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. n°267/2000.

Relazione illustrativa

Il Comune di Montalbano Jonico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 e comma 2 del D.Lgs 33/2013, adotta il presente "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT;
- b) l'adozione di tutti gli strumenti per una migliore accessibilità dell'attività dell'Ente;
- c) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

La trasparenza è definita come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Considerata la tipologia del servizio reso da questo ente, che prioritariamente si basa sull'offerta di servizi essenziali ai cittadini e sul settore economico, il presente Programma tiene conto della tipologia di struttura periferica, della tipologia dei servizi che eroga, del contesto ambientale e territoriale in cui opera, della tipologia degli utenti nonché dell'assetto organizzativo.

Organizzazione e funzione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del Segretario Comunale e l'articolazione in 5 Aree, a ciascuna delle quali è preposto un Responsabile di Area:

- a) Area Amministrativa -
- b) Area Socio-Culturale -
- c) Area Economico-Finanziaria -
- d) Area Tecnico-Manutentiva -
- e) Area Vigilanza -

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale alla sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" sono stati pubblicati i curricula e le retribuzioni del Segretario Comunale e dei Responsabili titolari di posizione organizzativa.

Il personale dipendente, per complessive 43 unità, è costituito da:

- personale amministrativo;
- personale tecnico;
- personale operaio;
- autista;
- agenti di Polizia Locale .

Strumenti

1. Sito web istituzionale

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, il Comune ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le:

Linee Guida per i siti web della PA (aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della delibera n.105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

Nel corso degli anni questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di specifiche sezioni.

Alla data odierna sono disponibili sul sito web istituzionale i seguenti dati:

Dati informativi relativi all'Ente;

Dati informativi relativi al funzionamento politico amministrativo (Consiglio comunale, Giunta Comunale e Sindaco);

Dati informativi relativi all'organizzazione amministrativa (Uffici con relativi dati e contatti);

Albo Pretorio on-line contenente tutti gli atti pubblicati;

Atti amministrativi, comprendente le delibere, determine, ordinanze, regolamenti e altri atti amministrativi adottati dal Comune;

Serie di sezioni contenenti informazioni utili per i Cittadini;

Inserimento della casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) nella Home page del Comune (art. 54, c. 1, lett. a) D.Lgs. 82/05);

sezione "Valutazione Trasparenza e Merito", nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. 150/2009;

Modulistica che gli utenti possono scaricare e utilizzare per l'ottenimento di prestazioni da parte degli uffici comunali;

Sportello Unico per le Attività Produttive, per cui il Cittadino può collegarsi direttamente al sito e scaricare tutte le informazioni necessarie;

2. Albo Pretorio online

La legge 18 luglio 2009 n. 69, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge 6/9/2009 e s.m. ha infatti sancito che "A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati".

Il Comune di Montalbano Jonico ha adempiuto all'attivazione dell'Albo Pretorio online nei termini di legge, in particolare rispettando i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche "Linee guida..." e le recenti norme del Garante della Privacy.

3. Posta elettronica certificata (P.E.C.)

L'Utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già introdotta dall'art. 54 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" rientra negli adempimenti richiamati nel Programma in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza.

Il Comune di Montalbano Jonico è dotato di una casella di Posta Elettronica Certificata comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it e, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 della Legge n. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page.

Detta casella risulta, altresì, censita sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IndicePA), istituito con il DPCM del 31 ottobre 2000 recante le regole tecniche per il protocollo informatico, che

consente di reperire informazioni relativamente alla P.E.C. e alle strutture organizzative delle Pubbliche Amministrazioni.

4. Descrizione del processo di coinvolgimento degli stakeholders

Al fine di promuovere l'attività dell'Amministrazione, le informazioni pubblicate sul sito istituzionale vengono aggiornate costantemente.

Per il prossimo triennio si ritiene opportuno favorire l'ulteriore crescita di una cultura della trasparenza nella struttura interna dell'Ente, consolidando, attraverso una specifica attività formativa non soltanto finalizzata all'aggiornamento normativo, ma anche al consolidamento di un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e alla soddisfazione dei suoi bisogni.

Il coinvolgimento e l'interazione con i vari "stakeholders", ossia i soggetti e/o gruppi "portatori di interesse", viene garantita dalla possibilità di contatti con l'ente attraverso la posta elettronica dei singoli uffici e la P.E.C.

5. Collegamento con il Piano della performance

Un'importanza rilevante assume il Piano della performance, ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 e del D.Lgs. 150/2009, che esplicita, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, obiettivi, indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. Già negli strumenti di programmazione operativa (P.E.G./P.R.O. Piano Risorse e Obiettivi, ecc.) sono specificati indicatori per gli obiettivi e la rispondenza ai requisiti di accessibilità, tempestività, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi erogati.

La pubblicazione dei dati relativi alla performance dà la possibilità ai cittadini di conoscere l'operato degli enti pubblici.

Nella tabella allegata sono indicate le attività poste in essere e relative al presente piano, nonché il programma triennale di riferimento.

Programma delle azioni da intraprendere nel triennio 2014/2016

1. Analisi dell'esistente

Sul sito istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente.

Nella Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" presente nel sito istituzionale, sono pubblicati e costantemente aggiornati i dati richiesti dal D.Lgs. 33/2013 e dalle altre norme di riferimento, in particolare:

- *Curricula vitae dei titolari di posizione organizzativa (art. 15) del D.Lgs. 33/2013);*
- *Curricula vitae e retribuzione Segretario comunale (art. 15) del D.Lgs. 33/2013);*
- *Curricula vitae, retribuzioni, compensi ed indennità degli Amministratori (art. 14) del D.Lgs. 33/2013);*
- *Tassi di assenza e maggior presenza dei dipendenti (art. 21 Legge 69/2009);*
- *Dati relativi a incarichi e consulenze esterne (art. 15) D.Lgs. 33/2013);*
- *Spese di rappresentanza (art. 16, c. 26, del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011);*
- *Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti (art. 20) D.Lgs. 33/2013;*
- *Contratto collettivo decentrato integrativo;*
- *Codici di comportamento (art. 55, c. 2, D.Lgs. 16/5/01);*
- *Aspetti dell'organizzazione dell'ente: organigramma, articolazione degli uffici, nomi dei responsabili dei servizi e di procedimento (art. 54, c. 1, lett. a) D.Lgs. 82/2005);*

- *Piano e relazione sulle performance (art. 10) D.Lgs. 33/2013);*
- *Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 10) D.Lgs. 33/2013);*
- *Indicatore dei tempi medi di pagamento per servizi, acquisti di beni, forniture e lavori (art. 23, c. 5 Legge n. 69/09);*
- *Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica, mediante pubblicazione dell'albo dei beneficiari (art. 1 e 2 D.P.R. 118/2000);*
- *Conclusione del procedimento amministrativo – individuazione del funzionario con potere sostitutivo in caso di inerzia (art. 2, c. 9 bis della Legge 241/90);*
- *Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere (art. 18 "Amministrazione Aperta" del D.L. n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012);*
- *Elenco Società partecipate.*

Da tempo il Comune di Montalbano Jonico, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio, della Giunta comunale e le determinazioni dei Responsabili di Area.

Inoltre i cittadini trovano sul sito tutti i tipi di moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici comunali.

Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalla Legge 150/2000).

2. Integrazione dei dati già pubblicati

Nel triennio 2014/2016 si intende procedere ad un costante aggiornamento e integrazione dei dati presenti sul sito, al fine favorire una sempre migliore accessibilità e funzionalità del sito, secondo criteri di omogeneità, con particolare riguardo anche al rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa, mediante un costante aggiornamento della sezione "Trasparenza Valutazione e Merito".

Obiettivo dell'Amministrazione è quello, altresì, di sensibilizzare i cittadini all'utilizzo del sito istituzionale dell'ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità, sia dal punto di vista meramente informativo che di erogazione di servizi on line.

In relazione al grado di utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, ci si pone come obiettivo l'utilizzo della PEC come canale privilegiato, anche in sostituzione della tradizionale Raccomandata R.R.

Già a decorrere dall'anno 2013 si è provveduto e nel corso dell'anno 2014 si provvederà, inoltre, a dare attuazione alle nuove norme in materia di pubblicità degli atti, con riferimento particolare alla legge n.190/2012, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al D.L. n.174/2012 ed all'art.18 della Legge n.134/2012 ("Amministrazione Aperta").

Per quanto riguarda le informazioni ed i dati da pubblicare, ogni settore e ufficio è responsabile per le materie di propria competenza relativamente ai contenuti.

Il **Segretario Comunale** sarà il referente dell'interno processo di realizzazione ed effettivo adempimento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Estratto Normativo
Piano delle Performance
D.Lgs. 33/2013

CAPO III

Trasparenza e rendicontazione della performance

Art. 11

Trasparenza

1. La trasparenza e' intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

2. Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

3. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

4. Ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio sul costo del lavoro, le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente ad individuare i servizi erogati, agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279. Le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali.

5. Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n.82, agli articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69.

6. Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere a) e b), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

7. Nell'ambito del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2.

8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito»:

a) *il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;*

b) *il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150,;*

- c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;*
- d) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;*
- e) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance;*
- f) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;*
- g) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;*
- h) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;*
- i) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.*

9. In caso di mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to: **Vincenzo DEVINCENZIS**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: dott. Egidio LO MASSARO

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno **24.02.2014** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. La stessa è stata pubblicata, in data _____, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Attesta inoltre che la presente deliberazione è stata comunicata in pari data ai capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA

F.to: Dott. Vincenzo PIERRO

CERTIFICATO D'AVVENUTA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione ed è divenuta esecutiva in data **24.02.2014**. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

- decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000)..
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA

F.to: Dott. Vincenzo PIERRO

CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal _____ al _____. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al
Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**

(Maurizio BARLETTA)

Visto: **IL SEGRETARIO
COMUNALE**

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, li **24.02.2014**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA

Dott. Vincenzo PIERRO
